



COMUNE DI CABRAS

Comuni 'e Crabas

REGOLAMENTO SERVIZIO ASILO NIDO

Approvato con deliberazione di C.C. n. 6 del 5.02.2021

INDICE

- ART. 1 - CRITERI GENERALI
- ART. 2 - FINALITA' DEL SERVIZIO
- ART. 3 - ACCESSO AL SERVIZIO
- ART. 4 - ISCRIZIONI
- ART. 5 - CRITERI PER L'ELABORAZIONE DELLA GRADUATORIA
- ART. 6 - PRIORITA'
- ART. 7 - INSERIMENTO
- ART. 8 - QUOTE DI CONTRIBUZIONE
- ART. 9 - CALENDARIO ANNUALE
- ART. 10 - ORARI DI FREQUENZA
- ART. 11 - RICONGIUNGIMENTO
- ART. 12 - RINUNCE, ASSENZE E DECADENZE
- ART. 13 - MALATTIA
- ART. 14 - ASSISTENZA PEDIATRICA
- ART. 15 - VACCINAZIONI
- ART. 16 - SERVIZIO MENSA
- ART. 17 - PERCORSO EDUCATIVO
- ART. 18 - PERSONALE
- ART. 19 – ACCESSO ALL'EDIFICIO
- ART. 20 IMMAGINI DI RECITE E GITE SCOLASTICHE
- ART. 21 - CONTROLLI, VERIFICHE, VALUTAZIONI
- ART. 22 - CUSTOMER'S SATISFACTION
- ART. 23 - RINVIO NORMATIVO
- ART. 24 - DISPOSIZIONI FINALI

ART. 1 CRITERI GENERALI

Il presente Regolamento disciplina le modalità di funzionamento, i criteri di accesso al Servizio Asilo Nido del Comune di Cabras in ottemperanza a quanto previsto dalle attuali disposizioni legislative e regolamentari regionali e dai successivi provvedimenti applicativi. Il Nido Comunale, che si configura come nido d'infanzia, accoglie bambini e bambine dai 3 ai 36 mesi ed è articolato in tre sezioni:

- Lattanti (3 -12 mesi)
- Semidivezzi (12 -24 mesi)
- Divezzi (24 – 36 mesi)

per un totale complessivo di max 40 posti.

La gestione del Servizio è affidata a Soggetti terzi/ditte aggiudicatrici di gara d'appalto.

ART. 2 FINALITA' DEL SERVIZIO

Il Servizio Asilo Nido ha come finalità:

- concorrere all'azione educativa della famiglia e della comunità per i bambini e bambine dai 3 mesi ai 3 anni ed al loro armonico ed equilibrato sviluppo psico –fisico - relazionale;
- promuovere la continuità educativa raccordandosi in particolare con la scuola materna;
- promuovere lo sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, motorie, relazionali e sociali dei bambini e bambine, nel rispetto della loro identità individuale, culturale e religiosa;
- sostenere le famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative;
- favorire la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro;
- contribuire alla prevenzione delle situazioni di svantaggio fisiche, psichiche e sociali.

Tali finalità sono garantite:

- ✓ da personale educativo professionalmente qualificato che accompagna ed integra l'opera della famiglia in un rapporto costante con questa;
- ✓ da una corretta definizione e attuazione del progetto educativo;
- ✓ da spazi adeguati ed opportunamente attrezzati per consentire la realizzazione delle diverse attività;
- ✓ da una costante e attenta verifica dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati.

Il Servizio Nido rappresenta un efficace sostegno alle famiglie per le quali sia necessario l'elaborazione di progetti d'intervento mirati predisposti dai servizi sociali e sociosanitari territoriali.

ART. 3 ACCESSO AL SERVIZIO

Possono accedere al Nido d'Infanzia le bambine e i bambini in età compresa tra i tre mesi, compiuti al 1° settembre, e i tre anni, non compiuti al 31/12 dell'anno educativo di riferimento.

I posti disponibili verranno suddivisi nel modo seguente:

1. il 90% (corrispondente a n. 36 posti) verrà riservato alle bambine e ai bambini residenti nel territorio comunale (frazioni e borgate marine comprese);
2. il 10% (corrispondente a n. 4 posti) verrà riservato alle bambine e ai bambini figlie/i appartenenti a nuclei familiari in cui almeno uno dei genitori presta attività lavorativa presso enti pubblici e/o aziende private con sede nel territorio di Cabras;

Nel caso in cui i posti assegnati ai nuclei familiari di cui al punto 2 siano inferiori rispetto a quelli disponibili, i posti non assegnati verranno ridistribuiti ai nuclei familiari di cui al punto 1 secondo l'ordine in graduatoria.

Sono equiparati ai residenti anche le bambine e i bambini in affido presso famiglie residenti.

Le domande dei cittadini non residenti nel Comune di Cabras possono essere accolte solo dopo aver soddisfatto le domande dei residenti e dei figli di non residenti che prestano attività lavorativa presso enti pubblici e/o aziende private con sede nel territorio di Cabras.

E' favorito l'inserimento dei portatori di handicap o degli appartenenti a famiglie in disagiate condizioni socio-economiche, seguite dai servizi sociali territoriali.

Su richiesta dei genitori, debitamente certificata dai competenti servizi dell'A.S.S.L. territoriale, è garantita la frequenza alle bambine e ai bambini portatori di handicap per un ulteriore anno educativo e oltre i limiti di età consentiti.

ART. 4 ISCRIZIONI

L'Ammissione al Servizio Nido Comunale è subordinata alla presentazione della domanda, secondo le modalità e i termini che verranno indicati in apposito avviso.

Le domande di iscrizione presentate oltre il termine previsto dall'avviso saranno inserite in coda alla graduatoria, mantenendo ferma la posizione in graduatoria delle istanze presentate entro i termini del bando. Tali istanze saranno valutate, con l'assegnazione dei punteggi previsti dal presente regolamento, solamente nel momento in cui, esaurita la graduatoria, vi sia disponibilità di posti per nuove ammissioni. La graduatoria formata da tali istanze sarà aggiornata ogniqualvolta ve ne sia necessità per disponibilità di nuove ammissioni.

Le bambine e i bambini che già frequentano hanno diritto a conservare il proprio posto nel Servizio Nido fino all'inserimento alla Scuola dell'Infanzia, previa presentazione di apposita richiesta da produrre sulla base delle modalità indicate nell'avviso di cui sopra.

La domanda per la frequenza per bambini portatori di handicap deve essere corredata da una relazione specialistica psico-medica del Servizio Sanitario Pubblico, contenente la diagnosi funzionale e le condizioni didattico-ambientali necessarie per l'inserimento.

ART. 5 CRITERI PER L'ELABORAZIONE DELLA GRADUATORIA

Soddisfatte le richieste di ammissione riferite alle priorità previste dal successivo art. 6, la graduatoria è predisposta con l'attribuzione di punteggi secondo le seguenti modalità:

a) Situazione Economica del nucleo familiare

E' calcolato attraverso l'indicatore della Situazione Economica Equivalente di cui al D.Lgs. 109/98 e successive modificazioni, dato dalla somma dei redditi dichiarati ai fini IRPEF da tutti i componenti il nucleo familiare. Ai fini della graduatoria il coefficiente ISEE sarà valutato secondo i seguenti punteggi:

- Fino a € 3.000: 10 PUNTI
- Da € 3.000,01 a € 6.000: 9 PUNTI
- Da € 6.000,01 a € 9.000: 8 PUNTI
- Da € 9.000,01 a € 12.000: 7 PUNTI
- Da € 12.000,01 a € 15.000: 6 PUNTI
- Da € 15.000,01 a € 18.000: 5 PUNTI
- Oltre € 18.001: 4 PUNTI

b) Situazione familiare del nucleo familiare

1. genitori entrambi lavoratori: 10 PUNTI
2. genitori entrambi studenti: 10 PUNTI
3. nuclei familiari monogenitoriali in cui l'unico genitore lavora: PUNTI 10
4. nuclei familiari in cui uno solo dei genitori lavora: PUNTI 5
5. nuclei familiari monogenitoriali in cui l'unico genitore non lavora: PUNTI 5;
6. Presenza di altri figli al di sotto dei anni 3: 1 PUNTO per ogni figlio
7. Presenza di altri figli frequentanti il medesimo nido: PUNTI 1 per figlio;
8. Presenza in famiglia di genitori, fratelli o familiari conviventi portatori di handicap invalidi almeno al 70%: PUNTI 2 per persona

I punteggi attribuiti con i criteri 1), 2), 3), 4), 5) non sono tra loro cumulabili.

I punteggi attribuiti con i criteri 6), 7) non sono tra loro cumulabili.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi, si considerano equiparati ai genitori tutti i soggetti che esercitano la potestà sui minori o ne abbiano la tutela in virtù di atti o provvedimenti formali.

c) orario e/o sede di lavoro disagiati

Nel caso in cui uno dei genitori, entrambi lavoratori, si trova in una delle seguenti situazioni è attribuito:

- 1 PUNTO qualora uno dei genitori abbia orari di lavoro che prevedono regolari turnazioni e reperibilità notturne;
- 0,5 PUNTI qualora la sede lavorativa di uno dei genitori risulti ubicata in altro Comune ad una distanza non inferiore ai 10 km. e non superiore ai 25 km.;
- 1 PUNTO per una distanza compresa tra i 25 e i 50 km.;
- 1,5 PUNTI oltre i 50 km.;

Qualora entrambi i genitori lavoratori si trovino in una delle condizioni descritte i punteggi si sommano. In entrambi i casi le situazioni vanno opportunamente documentate.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi, si considerano equiparati ai genitori tutti i soggetti che esercitano la potestà sui minori o ne abbiano la tutela in virtù di atti o provvedimenti formali.

A conclusione dell'istruttoria relativa all'esame delle richieste, verrà redatta una graduatoria provvisoria, approvata con atto del Responsabile del Servizio. Avverso la stessa graduatoria, qualora l'avente diritto dovesse riscontrare eventuali errori di valutazione, potrà proporre ricorso al Responsabile del Servizio entro 10 giorni dalla data di pubblicazione, depositandolo presso l'Ufficio Protocollo del Comune.

Nel caso di parità di punteggio le domande saranno graduate secondo l'ordine crescente del valore Isee; in caso di ulteriore si procederà mediante sorteggio pubblico.

La graduatoria è destinata esclusivamente ai nuovi inserimenti sulla base dei posti disponibili.

Le bambine e i bambini frequentanti l'anno precedente sono ammessi di diritto. Le loro famiglie dovranno produrre nei tempi determinati dal Responsabile del Servizio, a pena di esclusione, apposita istanza corredata dalla dichiarazione ISEE ai fini della determinazione aggiornata della retta di frequenza, con le modalità stabilite in apposito avviso.

La graduatoria definitiva, approvata dal Responsabile del Servizio dopo l'esame dei ricorsi, sarà pubblicata con le stesse modalità di quella provvisoria e determinerà l'ingresso al Servizio per il numero di bambine e bambini corrispondente ai posti disponibili. Alle bambine e ai bambini che permangono in lista d'attesa saranno assegnati i posti che a qualunque titolo si renderanno disponibili nel corso dell'anno educativo.

ART. 6 PRIORITA'

Hanno diritto alla ammissione prioritaria alla frequenza del Nido, e nel rispetto dell'ordine sottoriportato, le bambine e i bambini, residenti o in affido a famiglie residenti, che si trovino nelle seguenti condizioni:

- a) Bambine e bambini portatrici/ori di handicap, anche temporaneo, attestato dal Servizio specialistico della ASL Sardegna;
- b) Bambine e bambini il cui nucleo familiare presenti una situazione socio-ambientale segnalata e/o documentata dai Servizi Sociali operanti presso le strutture pubbliche territoriali, tale da essere di serio pregiudizio per un sano sviluppo psico-fisico della/o bambina/o stessa/o;

Il Responsabile del Servizio, al fine di definire al meglio le situazioni sopraelencate, svolge accertamenti e verifiche mediante gli uffici comunali.

ART. 7 INSERIMENTO

Dopo l'approvazione della graduatoria definitiva, il Servizio Sociale comunica alle famiglie, con nota formale, l'ammissione al servizio e l'importo della retta dovuta.

Di norma, l'ultima settimana di agosto, prima dell'inizio dell'anno educativo, il Coordinatore dell'Asilo Nido organizza un incontro assembleare con i genitori, al fine di presentare il Servizio e rispondere a qualsiasi richiesta di informazioni.

All'incontro assembleare seguono eventuali colloqui individuali con i genitori, finalizzati ad acquisire ulteriori notizie ed informazioni sui nuovi minori ammessi.

All'atto dell'inserimento, i genitori dovranno consegnare al personale del Nido la documentazione medica necessaria (certificato del pediatra attestante l'idoneità alla frequenza di servizi comunitari, certificato delle vaccinazioni obbligatorie, altra documentazione eventualmente necessaria), concordando con i medesimi tempi e modalità di inserimento che dovranno necessariamente essere gradualmente. Nel caso specifico verrà garantita la presenza di almeno un genitore o di una figura di riferimento significativa.

L'inserimento delle bambine e dei bambini portatrici/ori di handicap è pianificato e concordato con i competenti servizi territoriali dell'ASL di riferimento che, all'atto della richiesta di iscrizione da parte dei genitori, rilasceranno apposita certificazione di "diagnosi funzionale".

Per l'inserimento delle bambine o dei bambini portatrici/ori di handicap sono garantite le condizioni per la loro positiva integrazione, anche con riferimento alle indicazioni contenute nella diagnosi funzionale predisposta prima dell'inserimento dal competente servizio dell'ASL.

Potranno essere effettuati inserimenti in corso d'anno a copertura dei posti che si rendono successivamente disponibili a seguito di rinuncia al servizio da parte di bambine e bambini già inseriti, mediante scorrimento della graduatoria, salvo garantire le ammissioni straordinarie segnalate dal servizio sociale.

Qualora si crei disponibilità di posti durante l'anno educativo, prima di attingere alla lista d'attesa, saranno attentamente valutati dal coordinatore-pedagogico eventuali passaggi interni di sezione (dai piccoli ai grandi).

ART. 8 QUOTE DI CONTRIBUZIONE

Conformemente a quanto previsto dall'art. 27 della L.R. n. 23/05 e dagli artt. 45 e 46 del D.P.G.R. n.4/08, le quote di contribuzione alla spesa per la frequenza del Servizio Nido sono determinate annualmente, dalla Giunta Comunale, secondo il valore dell'indicatore della situazione economica equivalente del nucleo familiare (ISEE) in corso di validità nel periodo deputato alle iscrizioni indicato dall'avviso, delle eventuali flessibilità infrasettimanali oraria di due ore giornaliere dal lunedì al venerdì e/o la frequenza della giornata del sabato.

La determinazione della contribuzione al costo del Servizio è disciplinata dal Regolamento comunale relativo alla contribuzione dell'utenza dei Servizi a domanda individuale approvato con deliberazione del C.C. n. 3 del 18/02/2011 e modificato con C.C. n. 27 del 08.06.2012.

Per le bambine e i bambini figli di genitori non residenti dovrà essere corrisposto l'intero costo del servizio.

Fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente per la determinazione dell'ISEE, nel caso di convivenza di due o più nuclei familiari per motivi legati ad un disagio socio-economico, sarà cura del Servizio Sociale:

- acquisire l'attestazione ISEE relativa alla famiglia anagrafica, come da normativa vigente in materia, con allegata la dichiarazione unica sostitutiva;

- acquisire la Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale si dichiarano le ragioni che determinano la forzata convivenza dei diversi nuclei,

alla quale seguirà la valutazione del Servizio Sociale che dovrà accertare la reale situazione di difficoltà, proponendo l'eventuale riduzione della retta dovuta.

Le percentuali di riduzione verranno stabilite in relazione alle diverse fasce di contribuzione che verranno stabilite dalla Giunta Comunale con proprio atto.

Tutti i richiedenti il Servizio contribuiscono al costo del medesimo.

Il Servizio Sociale, per i casi in carico al medesimo, a seguito di attenta valutazione delle singole situazioni di disagio, può disporre l'eventuale esenzione, anche temporanea, dal pagamento della quota contributiva.

Il pagamento della quota contributiva deve avvenire entro e non oltre il giorno 5 del mese di riferimento con le modalità che verranno indicate nell'avviso. La quota contributiva dovuta sarà comunicata all'utente nella lettera di ammissione.

In caso di mancato pagamento, il Servizio sociale, previa valutazione delle cause del mancato pagamento, invita con comunicazione formale i genitori interessati ad adempiere nei termini che verranno ivi indicati.

A seguito della valutazione del Servizio sociale, nei casi di mancato pagamento, si potrà procedere alla dimissione della/del bambina/bambino e alla sua eventuale sostituzione.

Anche un solo giorno di frequenza, in un mese, pone l'obbligo ai genitori di versare la quota mensile di contribuzione.

Qualora non venga presentata la dichiarazione ISEE, l'utente sarà tenuto al pagamento della tariffa massima prevista per i residenti per l'anno educativo di riferimento.

E' prevista una riduzione della retta di frequenza nei seguenti casi:

- nel caso di contemporanea ammissione di due o più bambini appartenenti allo stesso nucleo familiare, la seconda e/o più rette sono ridotte del 25%;
- nel caso di assenza per malattia (documentata da certificato medico, con indicazione di inizio e di fine malattia):
 - ✓ riduzione della retta mensile di frequenza nella misura del 30% in caso di assenza da 15 a 30 giorni consecutivi (sabato, domenica e festivi inclusi);
 - ✓ riduzione della retta di frequenza per un mese nella misura del 50% in caso di assenza superiore a 30 giorni consecutivi (sabato, domenica e festivi inclusi);

Tale possibilità è applicabile per una sola volta nell'arco dell'anno educativo; in caso di ulteriore assenza per malattia, se si richiede di riservare il posto, deve essere corrisposta la quota intera.

- nel caso di frequenza parziale del mese (dovuta a convocazione successiva al primo giorno di ogni mese, a dimissioni d'ufficio per i casi previsti dal presente regolamento, a rinuncia scritta dell'utente comunicata entro il 20 del mese precedente), la quota sarà calcolata in proporzione ai giorni di dichiarato utilizzo del

servizio; qualora la frequenza parziale del mese sia dovuta a rinuncia scritta dell'utente comunicata nel corso dello stesso mese di interruzione della frequenza è dovuta la retta per l'intero mese.

Le situazioni di estrema gravità che comportano improvvise e consistenti variazioni reddituali dovranno essere opportunamente documentate attraverso l'ISEE corrente e verranno valutate dal servizio sociale.

Nel caso in cui la composizione del nucleo familiare dovesse modificarsi nel corso dell'anno educativo (es. a causa di una nuova nascita) potrà essere presentato l'ISEE Ordinario aggiornato.

In riferimento alle ultime due fattispecie il nuovo ISEE sarà applicato dal mese successivo alla consegna.

L'Amministrazione tuttavia può annualmente adottare ulteriori criteri in base ai quali si concedono agevolazioni tariffarie.

ART. 9 CALENDARIO ANNUALE

Il Servizio viene assicurato per 11 mesi l'anno, con l'esclusione dei giorni riconosciuti festivi e del mese di agosto. Il Nido Comunale garantisce il Servizio generalmente dal primo settembre all'ultimo giorno non festivo del mese di luglio. Durante tale periodo il servizio suddetto è sospeso esclusivamente nei giorni festivi, nel giorno del Santo Patrono (24 maggio) o per interruzioni dovute a causa di forza maggiore.

ART. 10 ORARI DI FREQUENZA

Il Servizio Nido osserva, di norma, il seguente orario, dalle 8,00 alle 13,00, dal lunedì al venerdì.

Al fine di rispondere alle diverse esigenze delle famiglie, sono previste diverse fasce orarie, sempre per i giorni dal lunedì al venerdì:

- dalle 8,30 alle 13,30;

- dalle 9,00 alle 14,00;

- la possibilità di fruire dell'orario completo, dalle ore 7,30 alle ore 14,30, stabilendo una quota aggiuntiva a carico del richiedente la cui entità è deliberata dalla Giunta Comunale.

- l'apertura del sabato stabilendo una quota aggiuntiva a carico del richiedente, la cui entità è deliberata dalla Giunta Comunale. L'orario previsto è dalle 8,00 alle 13,00;

In caso di arrivo anticipato o uscita posticipata delle bambine e dei bambini rispetto all'orario stabilito, per più di due volte, anche non consecutive, nell'arco di uno stesso mese, da luogo all'obbligo del pagamento del costo della flessibilità per l'intero mese.

ART. 11 RICONGIUNGIMENTO

In caso di impedimento da parte dei genitori a provvedere direttamente al ritiro dei propri figli, gli stessi potranno preventivamente produrre delega scritta da consegnare al Coordinatore o all'operatore referente, indicando la persona delegata. Tale delega potrà avere validità giornaliera o permanente e, in quest'ultimo caso, avrà validità fino alla revoca.

Qualora non fosse stata consegnata una delega scritta, il genitore potrà informare telefonicamente e per tempo il personale del Nido rispetto all'esigenza di delegare terze persone al ritiro del bambino, indicando le generalità del delegato. In tal caso sarà cura del personale del nido accertare l'identità della persona incaricata tramite l'esibizione di un documento di riconoscimento in corso di validità, di cui sarà acquisita copia fotostatica.

Nel caso di affidamento giudiziale del bambino ad uno solo dei genitori o ad altra persona, l'affidatario dovrà esibire il provvedimento legale di affidamento al Servizio sociale comunale che provvederà a dare le

opportune comunicazione al personale del Nido. In ogni caso le persone che accompagnano e/o ritirano il bambino sono tenute a firmare l'apposita scheda, in ingresso e in uscita, indicando l'orario.

ART. 12 RINUNCE, ASSENZE E DECADENZE

La famiglia può in qualsiasi momento rinunciare al posto presentando dichiarazione scritta al Responsabile del Servizio entro il giorno 20 del mese precedente a quello in cui intendono interrompere la frequenza. In questo caso l'obbligo della contribuzione permane per i giorni di dichiarata frequenza.

Qualora la disdetta dovesse giungere successivamente a tale data, la contribuzione sarà dovuta per intero.

Le assenze delle bambine e dei bambini, anche di un solo giorno, dovranno essere comunicate e motivate, anche telefonicamente, al personale del Nido, possibilmente entro le ore 09,00 dello stesso giorno. In caso di assenza e di mancato avviso il personale del Nido provvederà a contattare il genitore referente.

Si procede alle dimissioni d'ufficio, con comunicazione scritta, nei seguenti casi:

- mancato inizio della frequenza alla data assegnata, senza giustificato motivo;
- ripetute inosservanze al presente Regolamento e alle regole interne al Servizio, segnalate dal Servizio sociale e/o dal coordinatore pedagogico;
- mancato pagamento di n. 3 quote contributive, tenuto conto di quanto stabilito nell'art. 8 del presente Regolamento;
- mancata frequenza per un periodo prolungato dalla quale è possibile desumere il disinteresse alla prosecuzione del servizio, pur in costanza di pagamento della retta, previa valutazione da parte del servizio sociale.

ART. 13 MALATTIA

Le bambine e i bambini possono frequentare l'asilo quando il loro stato di salute è complessivamente buono.

In caso di assenza per malattia si dovrà fare riferimento alle disposizioni applicabili presso l'Istituto Comprensivo di Cabras relative alle assenze per malattia degli alunni della scuola dell'infanzia.

Qualora l'assenza per malattia, debitamente documentata, sia superiore a 15 giorni consecutivi verrà applicata una riduzione della retta, nei termini di cui all'art. 8 del presente Regolamento.

Il genitore (o chi ne fa le veci) deve essere prontamente reperibile e disponibile per il ritiro della bambina o del bambino su richiesta del personale educativo, qualora presenti sintomi di particolare rilevanza che potrebbero rendere inopportuna la permanenza al nido. A tal fine, i genitori hanno l'obbligo di lasciare uno o più recapiti telefonici.

Sarà compito dei sanitari, sulla base delle norme igienico sanitarie vigenti, stabilire l'eventuale interdizione di frequenza temporanea a tutela del minore e dei suoi coetanei.

Per garantire la massima sicurezza dei bambini, non sono ammessi orecchini e catenine, che possono costituire un pericolo per sé e per gli altri nell'ambiente comunitario del nido.

Il personale del Servizio Nido non è autorizzato alla somministrazione di farmaci.

ART. 14 ASSISTENZA PEDIATRICA

Il Nido Comunale usufruisce dell'assistenza pediatrica assicurata dal Consultorio con cadenza quindicinale, volta ad offrire consulenza ai genitori e al personale educativo in funzione di un'armonica crescita psico-fisica dei bambini e bambine.

Il servizio pediatrico collabora inoltre, nell'ambito delle proprie competenze e capacità, nell'organizzazione di eventuali incontri mono o poli-tematici con i genitori e/o il personale del Servizio dell'Asilo Nido. Gli eventuali accordi interistituzionale sono disciplinati da Protocollo d'intesa sottoscritto dalle parti interessate con tacito rinnovo.

ART. 15 – VACCINAZIONI

Ai sensi del Decreto-Legge 7 giugno 2017 n.73 convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2017, n. 119, recante "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale" il Responsabile del Servizio è tenuto, all'atto dell'inserimento del minore di età compresa tra 0 e tre anni, a richiedere ai genitori esercenti la potestà genitoriali, ai tutori o ai soggetti affidatari, la presentazione di idonea documentazione comprovante l'effettuazione delle vaccinazioni obbligatorie indicate all'art. 1, commi 1 e 1bis, ovvero l'esonero, l'omissione o il differimento delle stesse in relazione a quanto previsto dall'art. 1, commi 2 e 3, o la presentazione della formale richiesta di vaccinazione all'ASSL territorialmente competente. La presentazione di tale documentazione costituisce requisito di accesso.

In ogni caso verrà applicata la normativa nazionale in vigore.

ART. 16 SERVIZIO MENSA

Nel Nido è previsto un servizio mensa che prevede un pasto completo, diversificato per età, sulla base delle tabelle dietetiche autorizzate e controllate dalla ASL competente; per questo motivo i bambini non devono entrare provvisti di cibo (dolciumi, patatine ecc).

L'assunzione di cibo costituisce per i bambini un importante momento affettivo e un momento educativo di fondamentale importanza della giornata scolastica, in quanto educazione sensoriale, affettiva, emotiva e nutrizionale volta all'acquisizione della conoscenza delle caratteristiche del cibo e del suo valore nutritivo e all'educazione comportamentale e alla socialità.

L'asilo nido promuove l'allattamento materno pertanto a richiesta delle madri, queste potranno essere ammesse, agli orari delle poppate, per alimentare il bambino.

La preparazione e somministrazione degli alimenti è controllata sotto l'aspetto qualitativo e igienico conformemente al Decreto Legislativo 26.5.1997, n. 155 (HACCP) e s.m.ed i., contenente norme generali di igiene dei prodotti alimentari e modalità di verifica dell'osservanza di tali norme.

Le bambine e i bambini che devono seguire diete speciali per disturbi o allergie, devono presentare una documentazione clinica sottoscritta da un allergologo o una certificazione del pediatra di base recante la dieta consigliata e la durata della stessa.

E' previsto il rispetto di diete derivanti da principi religiosi.

Le richieste di diete nel rispetto di principi ideologici, possono essere accolte purché predisposte dal pediatra di base.

ART. 17 PERCORSO EDUCATIVO

Il Servizio offre una serie di spazi "a misura di bambino/a", nei quali le/i piccole/i sono stimolati ad esprimere le proprie potenzialità.

Tutto ciò viene realizzato sulla base di un percorso educativo promosso e attuato collegialmente da tutte le figure professionali presenti nel servizio e condiviso con le famiglie. Durante l'intera giornata le sezioni svolgono la propria attività con le seguenti articolazioni:

- accoglienza;
- attività individuale e/o di gruppo in relazione alle esigenze socio-affettive, motorie e cognitive;

- routines: pasto, cambio e riposo;
- ricongiungimento con la famiglia secondo l'orario stabilito.

Il percorso educativo si definisce attraverso:

- l'inserimento, che si realizza in modo graduale con la presenza della famiglia;
- l'osservazione, finalizzata alla conoscenza dei bisogni per l'identificazione e il raggiungimento degli obiettivi specifici;
- la programmazione, che è mirata all'acquisizione delle competenze che portano la bambina e il bambino al raggiungimento della propria autonomia e della socializzazione;
- la verifica dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati.

Per assicurare un ottimale risultato del percorso educativo è necessario assicurare la frequenza della/del bambina/o con carattere di continuità.

Il programma educativo didattico può essere svolto sia all'interno della struttura sia all'esterno, in relazione alle esigenze espresse dal programma stesso.

ART. 18 PERSONALE

Nel Servizio Nido operano le seguenti figure professionali:

- Coordinatore pedagogico. Assicura la progettualità pedagogica, svolge compiti di indirizzo e sostegno tecnico agli operatori del servizio, cura i rapporti con le famiglie, cura il passaggio della bambina e del bambino dall'Asilo Nido alla Scuola della prima infanzia in raccordo con le istituzioni scolastiche interessate.
- Personale con funzione educativa. Curano lo sviluppo psico-fisico, affettivo e sociale delle bambine e dei bambini; documentano e verificano (in collaborazione con il Coordinatore) il lavoro svolto con le bambine e con i bambini; collaborano con i genitori e li sostengono in un'ottica di continuità del processo educativo.
- Addetti ai servizi generali:
 - personale addetto alla cucina. Assolvono alla preparazione dei pasti e alla gestione della cucina;
 - persona addetto ai servizi ausiliari. Curano l'igiene degli ambienti, dei servizi guardaroba e lavanderia.

ART. 19 ACCESSO ALL'EDIFICIO

È fatto divieto di accedere agli spazi del nido a qualsiasi persona non autorizzata, estranea alla ditta o al personale dipendente dell'Amministrazione Comunale.

Resta chiaro e inteso che le persone autorizzate dovranno comunque evitare situazioni, linguaggi e comportamenti non idonei all'ambiente o non consoni alle esigenze educative delle bambine e dei bambini.

Le persone dovranno altresì attenersi al rispetto delle regole sulla privacy e alla riservatezza su eventuali dati ed informazioni di cui possono venire a conoscenza durante la permanenza all'interno della scuola.

Le persone autorizzate dovranno produrre autodichiarazione attestante l'assenza di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di procedere alla veridicità di quanto dichiarato.

Tutti i pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni (Ispettori, Ufficiali Sanitari, Vigili del Fuoco, Vigili Urbani, Amministratori Comunali) hanno accesso al servizio previa identificazione. I soggetti appartenenti alle forze dell'ordine, in borghese, devono mostrare il tesserino del corpo o dell'arma a cui appartengono.

ART. 20 IMMAGINI DI RECITE E GITE SCOLASTICHE

Sono autorizzate, in quanto non violano la privacy, le riprese video e le fotografie raccolte dai genitori durante le iniziative dell'asilo nido, ma solo destinate a uso personale e non alla loro diffusione. Deve invece essere preventivamente ottenuto il consenso dei genitori dei bambini presenti in fotografie o in video acquisiti allo scopo di pubblicazione in Internet, su social network o comunque di diffusione.

ART. 21 CONTROLLI, VERIFICHE, VALUTAZIONI

Il Servizio Sociale Comunale, ai sensi della normativa vigente e tramite personale proprio, effettua periodici controlli interni sul buon funzionamento del Servizio e sull'espletamento delle prestazioni lavorative di tutti gli Operatori inseriti a vario titolo nell'Asilo Nido.

ART. 22 CUSTOMER'S SATISFACTION

L'Amministrazione avvia periodicamente iniziative volte a rilevare la qualità del servizio percepita dall'utenza (customer's satisfaction). A tal fine il Servizio Asilo Nido fornirà alle famiglie idonei strumenti di gradimento ed utilizzeranno i risultati dell'indagine per migliorare l'offerta.

Art. 23 RINVIO NORMATIVO

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alle leggi, regolamenti e a tutta la normativa vigente in materia.

ART. 24 DISPOSIZIONI FINALI

Con il presente Regolamento si intende abrogato il precedente.